

# GIORNALE DI PADOVA

## POLITICO-QUOTIDIANO

PAT E' ASSOCIAZIONE		Anno		Semestre		Trimestro	
Padova	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200
Per tutta l'Italia	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200
Per l'Estero	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200

**SI PUBBLICA MATTINA E SERA**  
**IN TUTTI I GIORNI**  
 Numero separato in città Centesimi cinquanta  
 Numero arretrato fuori città Centesimi ottanta

**PREZZO DELLE INSERZIONI**  
 (pagamento anticipato)  
 Invenzioni di avvisi in questa pagina cent. 25 alla linea per la prima pubblicazione cent. 20 per le successive. La linea sarà composta da 25 lettere, sono interruzioni, spazi in carattere di testino. Per gli avvisi di cent. 50 la linea. Non si riceve dagli articoli economici, e si respingono lettere non affrancate. I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono.

### DIARIO POLITICO

Padova, 19 agosto

Soggetto di molti discorsi, e di considerazioni nella stampa, il viaggio, che l'onorevole Cairoli ha intrapreso in Germania. Molti vogliono scorgere in quel viaggio uno scopo politico, ed effettivamente non è così facile negare che lo abbia. Difficoltà più grande ancora è di precisare quale sia quello scopo, e di far pronostici se sarà o meno raggiunto. (Vedi dispacci)

Tuttavia esaminando le condizioni politiche dei due paesi, e le opposte tendenze dei loro rispettivi governi, è fatto il confronto dei principii politici e del carattere personale dell'onorevole Cairoli coi principii e col carattere degli uomini presso i quali egli andrebbe a compiere una missione in Germania, il successo non ha molte probabilità in favore, ma piuttosto ne ha molte in contrario.

Ma sarebbe tempo perduto fantasticare, come ha già cominciato qualche giornale, sulle conseguenze di un viaggio, che non è ancora ben sicuro, e che d'altronde potrebbe essere semplicemente un viaggio di salute o di riposo.

Ne abbiamo fatto parola solo per debito di cronisti.

Ulteriori dispacci da Costantinopoli confermano che la Porta notificò alle potenze la nomina dei commissari per la delimitazione della frontiera turcoellenica. Quei dispacci soggiungono che i commissari greci riceveranno dalla Porta comunicazione del giorno, in cui avrà luogo la prima riunione plenaria dei commissari. Siccome la lentezza è l'impronta caratteristica del governo turco, pare che i rappresentanti delle potenze non siensi acquietati a tali dichiarazioni della Porta, e che di pieno

### QUESTIONE DEL GIORNO

Quella che oggi prendiamo a trattare, merita sopra tutte le altre l'antonomasia di « questione del giorno » perchè riguarda la sussistenza delle classi meno abbienti, alle quali sta dinanzi una brutta prospettiva di angosciose

privazioni, e di straordinarie scfferenze, in causa della volgarità annata, una fra le peggiori, che si possano registrare.

Lo statista, l'amministratore, il proprietario, tutti, secondo le proprie forze, se ne devono preoccupare seriamente, non per solo sentimento di umanità, ma per comune interesse; poichè quando una parte del corpo sociale soffre, anche le altre se ne risentono, e i pericoli e i danni degli uni, sono, più o meno, anche danni e pericoli di tutti gli altri.

In nessun caso come in questo è sperabile il concorso di tutte le forze, poichè, trattandosi di un male fatto estraneo alla volontà degli uomini, e che si aggrava su tutti, la cieca ira di parte non può e non deve offuscare le menti, e sviare gli animi dallo studio dei rimedii più efficaci e più pronti.

Noi siamo lontani, ci piace dichiararlo subito, le mille miglia dal sospetto, che alcuno, in vista delle condizioni eccezionali ed infelici, che si preparano, voglia farsi scillatore di perturbazioni civili e di civili disordini; noi viviamo sicuri che in un'epoca come questa, non può trovarsi chi sia capace di un'opera tanto nefanda, tanto iniqua, tanto sce-

### APPENDICE

del Giornale di Padova

#### La Contessa Giulia

#### ROMANZO

Campmortain si morse le labbra e continuò:

— Vi assicuro che la virtù della signora Amab resterà inaccessibile e inspiegabile ai settantadue anni così ben portati dal rispettabile vostro sposo....

— Egli ha duecentomila lire di rendita, genero mio, e questa sostanza, che un giorno sarà la vostra, è una raccomandazione molto potente presso certe creature.

Campmortain impallidì; egli rimase tanto più umiliato in quanto che non poteva negare la verità e la finezza dell'osservazione. Tuttavia si contenne e riprese:

— Signora, non vogliate ridurmi agli estremi, io vi prego - ascoltate bene - vi prego vivissimamente d'invitare alla nostra festa il signor Amab e sua moglie.

La signora guardò attentamente suo genero.

— Scusate, signor Campmortain, ma questa insistenza potrebbe farmi credere che voi stesso....

— Non volete dunque? - interruppe l'altro seccamente. - In questo caso comincio; un giorno avrete invitato a pranzo in casa mia il cardinale di....

### APPENDICE

del Giornale di Padova

#### La Contessa Giulia

#### ROMANZO

— Ero così sicura che riusciresti con mia madre, che ho mandato ora l'invito - interruppe Silvia con voce breve ed acuta.

— Sei sempre amabile - le rispose il marito in tuono di completa soddisfazione.

— Ma bisognava aggiungere almeno una parola per scusarsi del ritardo - obiettò il signor di Rudesgens.

— Non credo; - disse Silvia - mio marito potrà scusarsi... poichè credo che oggi egli pranzi dalla signora Amab.

— Bah!.... - disse il signor di Rudesgens.

— Sì - rispose Campmortain in aria sbadata - avevo dimenticato di dirlo.

— T'inganni - replicò freddamente Silvia - me l'hai detto.

— Io....

— Sì, tu; poichè saresti incapace di mancare ai riguardi che devi a mio padre e a mia madre, assentandoti senza avvertirci. Sono io che ho dimenticato d'avvisarli.

Queste parole furono pronunciate con voce un po' aspra, ma in tuono correato e tranquillo.

Poi la signora Campmortain si ritirò.

— Chi diavolo glielo ha detto? - mormorò Campmortain - io sono sicuro di non avergliene fatto parola!

— Ah - rispose il signor di Rudesgens - le mogli sanno tutto... La mia fu una rivale alla distanza di cento leghe.... Vedete, oggi stesso appena pronunziai il nome della signora Amab, ella mi fece quasi una scena. Non c'è mezzo di... come dirò... sì di annodare un'oncia relazione, quando si ha la disgrazia d'aver per moglie la gelosia in persona....

### APPENDICE

del Giornale di Padova

#### La Contessa Giulia

#### ROMANZO

Un grido di gatto selvaggio uscì dietro la porticina del parco....

Campmortain montò a cavallo, scoppiando dalle risa, e Annibale Cesare di Rudesgens si trovò faccia a faccia colla sua Artemisia.

Un momento dopo Campmortain arrestava il galoppo del suo cavallo dinanzi alla casa di Bricord, mentre un domestico incognito vi conduceva due magnifici cavalli.

Campmortain, fino conoscitore, stava per discendere ed informarsi se appartenessero a Bricord che negoziava in cavalli, allorchè una carrozza apparsa all'estremità della strada e si cacciò nella foresta. Campmortain riprese tosto la sua rapida corsa.

### APPENDICE

del Giornale di Padova

#### La Contessa Giulia

#### ROMANZO

Tommaso è arrivato in paese; ecco Aly Muley, un antico camerata d'Algeria, ch'egli mi manda per annunziarmi la sua visita.

— Ah! - mormorò Leda distrattamente - il tuo colonnello arriva? bene, tanto meglio per te!

— E ciò che v'ha d'incredibile - vedi, Leda - si è ch'egli non viene qui di passaggio, ma appositamente, capisci, appositamente per me.... Settant'anni legherò per il piacere di vederlo.... Guarda, Aly, soltanto per la notizia che mi porti, soltanto per la gioia di rivedere il mio bravo e buon colonnello, darci la mano destra, quantunque, a dir il vero, non mi serva a gran cose dopo la sciabolata che mi impedisce assolutamente di scrivere.

Mentre egli parlava, Aly Muley s'era alzato e rivolgendosi alla fittaiola, le aveva detto salutandola col suo bichiere:

— Non tanto per bere quanto per presentarle i miei omaggi.

— Grazie, signore - rispose seccamente Leda.

— Il complimentino non piace alla signora.... è troppo soldatesco! - mormorò Aly, riprendendo il suo posto, vicino a Bricord.

— Non avrà ben dormito - gli sussurrò questi in un orecchio - e forse ella ha male ai nervi.

Aly guardò Bricord, fece una smorfia significativa e bevette d'un sorso il bichiere.

Frattanto Leda s'era seduta in un angolo; il suo sguardo avea qualcosa di strano; tutto il suo corpo tremava. Suo marito, allegro e fiero per la venuta del colonnello, non osservò neppure quest'agitazione, e, avvicinandosele:

(Continua)

### CAPITOLO IV.

Leda.

Leda rientrava in quel punto nella gran sala del pianterreno, sala che Bricord avea fatto dispingere a nuovo e addobbare di cortine di calicot rosso, ad onore della sua sposa.

Bricord era seduto dinanzi a una tavola su cui stavano due bicchieri e due bottiglie, di cui l'una già vuota; di faccia a lui si trovava Aly Muley, il domestico o meglio il soldato del colonnello Tommaso Nulla.

Quando Leda apparve sulla soglia, era pallida, agitata, tremante; ella gettò sopra una sedia la mantellina in cui era avviluppata e probabilmente avrebbe traversato la sala senza arrestarsi, se suo marito non le avesse gridato in tuono schiettamente allegro:

— Eh Leda, una grande e bella notizia! Il mio colonnello, il colonnello

varete provinci, come un male acuto, a cui urge di portare rimedio per l'inverno imminente.

Certo che questo male, cui accenniamo, è aggravato dalle infelicitissime condizioni agricole dell'annata, soprattutto per i piccoli possidenti, molti dei quali, oltreché perdono lo scarso prodotto, saranno costretti di ricorrere al credito per pagare le imposte, e provvedere in qualche modo di che mangiare ai loro coloni; ma è questo un lato della questione, di cui ci occuperemo un altro giorno.

Lavoro peggiori operai: ecco il porro unum d. il momento: ecco la meta, cui devono tendere tutti gli sforzi del Governo, delle Province, dei Comuni e nei limiti possibili, dei proprietari.

Noi confidiamo che, penetrati del bisogno di opportuni provvedimenti, nessuno per parte che gli tocchi, trascurerà di adottarli. Ed in quanto riguarda il raggio locale ove ci troviamo, esistono buoni motivi per farci ritenere, che alcuni di quei provvedimenti siano già in massima stabiliti da chi regge il nostro Municipio, e che il patrio Consiglio abbia tutta la buona disposizione per secondarli, e per non mostrarsi né punto né poco inferiore alle circostanze.

## IL PROGRAMMA DEI CONSERVATORI

Il documento che pubblichiamo porta una data già antica; ma essendo soltanto ora venuto alla luce nella Pace di Bologna, stimiamo opportuno di riprodurlo, con riserva di fare in proposito le nostre considerazioni:

È manifesto a chiunque voglia esaminare imparzialmente le condizioni della nostra patria come le passioni rivoluzionarie, trascinando gli animi anche di molti che in buona fede si proposero il conseguimento delle oneste libertà, tendano a sovvertire gli stessi cardini fondamentali di ogni umano e civile consorzio. Imperocché, sotto le speciose apparenze di un progresso indefinito, si spinge scongiatamente l'idea e la pratica della libertà sino alla parificazione dei diritti tra il bene ed il male, e si inasprisce quella che fu detta questione sociale e che soltanto il cristianesimo potrebbe risolvere.

Ora chi, preoccupato di questa grave condizione di cose, amante dell'ordine e della pace pubblica e privata, pensa che sia d'uopo combattere sempre più energicamente siffatte esiziali dottrine e di scongiurarne con efficace azione le funeste conseguenze, opponendosi come all'arbitrio, così ai pericoli di una crescente demagogia è colui che merita veramente il nome di conservatore sociale e nazionale. E noi, che tali ci professiamo, crediamo di far opera di cristiani e patria carità proclamando apertamente i principi sui quali soltanto riteniamo che possa aver ferma e sicura base la civile e politica società ed i modi coi quali nel reggimento dello Stato in Italia potrebbero quei principi trapassare a pratica e salutare applicazione.

I. Noi teniamo per fermo che, come le due leggi della forza centripeta e centrifuga mantengono l'ordine fisico, così l'ordine morale e sociale non può risultare che dall'armonico svolgimento della libertà col legittimo esercizio dell'autorità. Affermiamo che il consorzio civile riposa sopra i grandi principi della religione, della famiglia, della proprietà, e questi vogliamo mantenere incolumi, o restaurare in quanto offesi. Propugniamo l'autonomia, l'indipendenza e la libertà della patria come un bene sommamente prezioso, in quanto risponde alla dignità, ed è base della potenza politica della nazione.

E per ragione del carattere univer-

sale dell'autorità del Pontefice Sommo della Chiesa cattolica noi riteniamo che egli debba essere costituito nelle condizioni di una sovranità e di una indipendenza vera, effettiva ed evidente.

II. Posti questi principi supremi come conservatori sociali, ecco ciò che noi crediamo essere nostro debito in pratica:

1. Vogliamo mantenere interamente e lealmente lo Statuto costituzionale largito da Re Carlo Alberto, professando l'assoluta invariabilità, il pieno ed intero vigore in tutte le sue parti, nello spirito e nella lettera, condannando tutto ciò che, in qualunque ordine di diritti e di fatti, ripugna e contraddice ai suoi canoni; e sosteniamo che, per l'ordinata gestione della pubblica cosa, ciascuno dei poteri dello Stato debba esercitare categoricamente ed integralmente le sue prerogative.

2. Quindi, politicamente parlando, riconosciamo come un fatto tutte le libertà sancite dallo Statuto, esigendo l'intera applicazione delle leggi contro gli eccessi della stampa e delle Associazioni, in quanto offendano la religione, i buoni costumi, l'ordine e la pubblica tranquillità, con proposito di invocarne altre quando la rigorosa applicazione delle leggi in vigore le dimostrasse tuttavia insufficienti.

3. Intendiamo che sia riconosciuto da tutti e per tutti il diritto di proprietà, sia privata, sia collettiva.

4. Nelle relazioni della Chiesa collo Stato condanniamo la teoria della loro separazione; ma riconoscendo la necessità del vicendevole sostegno, intendiamo mantenere la distinzione dei due poteri nella cerchia delle rispettive competenze.

5. Non è nostro proposito esaminare la legittimità dei singoli atti e fatti, dai quali ebbe origine la presente costituzione politica, d'Italia. La riconosciamo come cosa di fatto ed obbediamo al Governo attuale come autorità costituita. Ma riteniamo che nell'essere stato tolto al Sovrano Pontefice il civile principato da lui dichiarato nelle presenti condizioni necessario al libero esercizio del suo ministero, si troncò e non si scioglie la grave questione della sua libertà ed indipendenza, che pel cattolico è principio fondamentale indiscutibile, e crediamo che l'unità politica della nazione non possa dirsi stabilita e rafforzata, se questo problema, che agita la mente ed il cuore di tutti, non sia congruamente definito d'accordo colla Chiesa.

6. Nella pubblica istruzione crediamo eccessiva l'ingerenza attuale dello Stato e troppo menomata quella della famiglia; siamo convinti, con gli uomini seri di tutti i tempi e di tutte le nazioni civili, che l'istruzione pubblica deve avere per base una verità socialmente riconosciuta, cioè la religiosa e morale, mentre istruzione vera non può darsi se non sia educativa, ed educativa non può concepirsi se irreligiosa, e specialmente per le scuole elementari e magistrali. Riteniamo poi parte di educazione nobilitare gli animi con gli studi specialmente letterari, e crediamo dannoso il precoce avviamento agli studi tecnici, che sacrifica la sana cultura dell'intelletto e del cuore per aprire più facile la via ai solleciti guadagni.

7. Nella interna economia dello Stato vogliamo più libera l'azione individuale e più ristretta che oggi non sia l'ingerenza governativa nella vita cittadina; più saldamente assicurata l'amministrazione della giustizia; meglio tutelata la sicurezza pubblica; applicate con imparzialità le leggi, adoperandoci soltanto nei modi regolari perchè sieno revocate quelle che crediamo dannose e lesive della coscienza, senza menomare i diritti e gli interessi dello Stato.

8. Nella legge elettorale vogliamo anzitutto che sia meglio garantita la sicurezza e la lealtà delle operazioni elettorali e la indipendenza del voto; questo volendo soprattutto che gli elettori abbiano capacità morale a dare il voto coscienzioso, e interesse a darlo giusto; ed appoveremo le disposizioni che dessero a tutti gli interessi competente e proporzionata rappresentanza.

9. Ci professiamo favorevoli ad attribuire alle amministrazioni elettive la competenza sui pubblici servizi d'interesse locale.

10. Vorremmo accrescere nelle amministrazioni comunali l'ingerenza dei contribuenti segnatamente fondari che più sentono la materiale responsabilità e l'onere della buona e cattiva gestione.

11. Deploriamo i soverchi aggravii dei contribuenti che impediscono l'incremento della produzione e dell'industria, crediamo che compatibilmente coll'obbligo dello Stato di far fronte ai proprii impegni debbasi gradualmente conseguire l'intento di alleggerire le imposte gravanti sui cittadini più poveri, e per questo fine mantenere le spese nei più stretti limiti corrispondenti ai veri e provati bisogni generali e rendere più semplice e spedita l'amministrazione.

12. Dai pubblici funzionari ed impiegati di qualunque grado intendiamo che si adempiano esattamente i proprii doveri, e perciò li vogliamo immuni da qualunque ingerenza di partito, volendo altresì che sieno compensati non pure materialmente, ma anche moralmente secondo il merito loro.

13. Desideriamo che i rapporti colle Potenze estere sieno continui e cordiali, salva sempre la dignità e l'indipendenza dello Stato, spiegando l'efficacia moderatrice che è propria di una nazione civile, concorrendo sempre a mantenere le cause veramente conformi alla giustizia ed alla equità.

14. Per questo fine ed anche per l'altro della pubblica sicurezza ed educazione vogliamo conservata e quando occorra cresciuta la forza di dignità, la disciplina e la moralità dell'esercito di terra e di mare.

Posti siffatti principi e propositi, non dubitiamo che essi incontreranno adesione se non pronta ed aperta non meno per questo sincera da moltissimi perchè riteniamo che la grande maggioranza del paese partecipi ai nostri sentimenti.

Questo però noi vogliamo assolutamente dichiarare che, alieni affatto da ogni spirito partigiano, sosteniamo tutto ciò che riconosciamo per vero e per buono, combattiamo tutto ciò che noi riconosciamo come errore e come male senza accettazione di persone, opponendo sempre le transazioni, le coalizioni, gli accordi per interesse e per simpatie locali e personali.

Alla lealtà dei nostri intendimenti corrisponderà lo zelo perseverante nell'azione. Iddio conceda che essa riesca efficace e feconda per la cooperazione concorde e risoluta di tutti i cittadini che amano veramente l'Italia.

Roma, 19 febbraio 1879.

## NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 18. — S. E. il ministro di grazia, giustizia e culti, onorevole Varesi, partiva ieri alla volta di Lucca, e l'onorevole Amadei, segretario generale presso il Ministero di agricoltura e commercio, per Perugia.

Nella giornata d'ieri giungevano in Roma S. E. il Ministro dell'interno da Monza, il Prefetto Bolis da Firenze, e l'on. Nicotera da Nocera.

(Gazzetta d'Italia)

FIRENZE, 19. — Domenica sera, col treno delle 7,50 partiva da Firenze il Barone Reichlin R. Delegato straordinario per il nostro Comune.

Erano a salutarlo alla stazione il Questore comm. Serafini, diversi impiegati comunali e buon numero d'amici.

Il vice R. delegato conte Thuan lasciò probabilmente Firenze oggi martedì, o domani. (idem)

PARMA, 18. — Correva ieri la voce che, anche tra noi, come è avvenuto non ha guari a Piacenza, i lavoratori panattieri contassero porsi in sciopero cominciando da oggi.

Constiamo invece, con piacere, che la diceria non aveva fondamento, poiché questa mattina i forni sono, come al solito, muniti di pane.

Ci si vuol far credere, per l'altro, che in una riunione tenuta ieri mattina dalla società di fornai siasi deciso di presentar domanda a capi-bottega per essere d'ora innanzi dispensati dal lavoro notturno.

Non sappiamo cosa i capi-bottega saranno per rispondere.

Comunque sia, confidiamo che il senso dei nostri operai è tutt'altro che d'uopo, la speranza dei negativi e rovinosi risultati ottenuti dai loro colleghi di Piacenza, li scongiureranno dall'usare pressioni che, siccome i fatti dimostrano, non arreano mai nessun vantaggio nemmeno a chi vi ricorre.

(Gazzetta di Parma)

## NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 17. — I giornali parigini narrano un fatto deplorabile avvenuto a Meudon. Il Seminario della Società delle missioni straniere di Parigi pos-

siede in quel luogo una casa di campagna ove sono soliti passare due mesi gli allievi missionari. La sera del 14, una quindicina fra cotesti preti nel ritirarsi da una gita a Clamart, nel traversare il bosco vennero colpiti da una scarica di moschetto a pallini. Paracchi ne restarono feriti, uno gravemente, si che caduto a terra, venne raccolto dai compagni, i quali se la diedero a gambe. L'autorità procede alla scoperta dell'assassino.

— Il Lyon républicain afferma che parecchie fra le autorità più distinte, hanno dato prove di simpatia per i disturbatori dell'ordine pubblico.

— Il Pays dice che i comunisti fanno coniare delle medaglie commemorative dei fatti del 1871, per i reduci dalla Nuova Caledonia. Sono d'argento, del peso d'un cinque franchi. Si porteranno al petto; per mezzo d'un nastro.

SPAGNA, 15. — Al Globe telegrafano da Madrid che il Nunzio del Papa, monsignor Cattani, ha presentato al Re Alfonso XII una lettera di condoglianza del Santo Padre, per la morte della principessa Donna Maria del Pilar.

RUSSIA, 16. — Da un telegramma al Daily Telegraph veniamo a conoscere che il capo della polizia di Pietroburgo ha punito con la prigione i suoi alti impiegati, per poca osservanza delle ultime disposizioni contro i nihilisti.

— Fra giorni annunzierà un telegramma al Daily News, verranno pubblicati i nuovi regolamenti per le Università russe, allo scopo di combattervi gli effetti del nihilismo.

BELGIO, 15. — Un telegramma al Globe da Bruxelles dice, che l'agitazione socialista continua in quella città, per mezzo di cartelli rossi, i quali annunziano fra le altre un gran meeting per il 18. La popolazione vi si mostra indifferente.

AUSTRIA-UNGHERIA, 15. — La conferenza doganale austro-ungarica ha terminato in questi giorni le discussioni per compilare i progetti di legge relativi alla incorporazione della Bosnia, della Dalmazia e dell'Istria nel territorio doganale comune.

## ATTI UFFICIALI

La Gazzetta Ufficiale del 16 agosto contiene:

Regi decreti 14 agosto che convocano il collegio elettorale di Catania per il 24 agosto, e occorrendo una seconda votazione, per il 31 dello stesso mese; e il collegio elettorale di Poggio Mirato per il 7 settembre, e occorrendo una seconda votazione, per il 14 dello stesso mese.

R. decreto 25 maggio che approva lo statuto del R. collegio di musica di Palermo.

R. decreto 12 giugno che approva lo statuto della Cassa di risparmio di Borretto, provincia di Reggio Emilia.

R. decreto 19 giugno che autorizza il comune di Fossombrone ad elevare il massimo della tassa di famiglia a lire 60.

R. decreto 19 giugno che riconosce come corpo morale l'Opera pia istituita nel comune di Roggiano Gravina dal fu De Fabio Scaramuzza.

R. decreto 26 giugno che trasforma il monte frumentario di Pietra Montecorvino in una Cassa di prestanze agrarie.

Disposizioni nel personale del Demanio e Tasse e i quello della pubblica istruzione.

## CRONACA DELLA PROVINCIA

Ci scrivono da Limena 19:

Nella corrispondenza da Limena in data 16 agosto corrente, inserita nel numero 227 di codesto pregiato periodico, si leggono delle gratuite asserzioni, fatte dal poco benevolo corrispondente, a carico di questa amministrazione comunale.

Io so che quell'articolo è opera di quel medesimo che aspirava ad esser fatto Consigliere Comunale nelle ultime elezioni, in luogo d'un altro che egli accusa d'inefficienza, ma sul quale giustamente si sono raccolti i voti degli elettori.

Basti ciò per conoscere quanta fede si può prestare a quell'articolo con tutte le sue querele contro l'amministrazione comunale, la quale procede con soddisfazione generale. A. D.

## CRONACA CITTADINA

E NOTIZIE VARIE

Padova, 19 agosto

Consiglio Comunale. — Il Consiglio Comunale, dietro autorizzazione prefettizia, è convocato, in sessione straordinaria, alle sedute che avranno luogo nei giorni 23, 25 e seguenti di questo mese alle ore 8 pomeridiane per discutere il seguente ordine del giorno:

Seduta pubblica.

1. Comunicazioni del Preside.
2. Storno di fondi da categoria a categoria nel bilancio.
3. Affranco azioni di livelli passivi.
4. Rendiconto morale dell'Amministrazione del Comune durante il 1878.
5. Rapporto del R. revisori sul Consuntivo 1878 del Comune e proposte relative.
6. Simile sul Consuntivo 1878 del Dazio.
7. Simile sul Consuntivo 1878 della Casa d'Industria.
8. Acquisto del Teatro Concordi e convegno colla Società del Teatro Nuovo degli Spettacoli.
9. Capitolo della manutenzione delle strade.
10. Saggi di danni dalla eruzione del' Etna e dalle inondazioni.
11. Ammobbigliamento dell'edificio scolastico eretto nella Città ex Capitanato.
12. Costruzione di un pozzo nella piazza Cavour.
13. Saggi all' ex Scuola Corale.
14. Acquisto degli spazi fosse della Città.
15. Regolamenti per pozzi neri.
16. Trattamento ad impiegati e Dirigenti, che si assentano per militare servizio.
17. Proposta del Consigliere Perillo perchè sia corretta la iscrizione posta dal conte Carlo Leoni nel Salone.

Seduta segreta.

18. Posizione ad un impiegato Municipale.
19. Concessione del 5 per 100 d' aumento sullo stipendio ad un impiegato Municipale.
20. Conferma d' impiegati Municipali.

Interessi provinciali. — N. n. v'è uomo di senso e di cuore che, ora più che mai, non si occupi delle classi bisognose, le cui condizioni vanno gettando anno ad anno ad aggravarsi la straordinaria scarsezza dei raccolti in questa, come nella sfortunate provincie.

Noi sappiamo che di questa situazione anomala si occupano seriamente gli egregi propositi all'ora pubblica, e potremmo anche citare alcuni degli importanti lavori che saranno presto eseguiti se non mancherà, come non è a dubitarsi, la sanzione del governo e della provincia per gli uni e del Comune e Consiglio per gli altri.

Ma non giova illudersi sull'efficacia di tali provvedimenti, ad i taglie la quale occorre che anche i privati col loro danaro, non con uno scapolo improduttivo di capitali a momentaneo ristoro della miseria, ma teni con un impiego intelligente e fruttifero del proprio danaro.

Per esempio fu dimostrato, e tutti i miei conlotti della provincia vi hanno dato anche te te solenne conferma, che la causa impellente delle condizioni di erime del contadino, è lo stato delle abitazioni. Ricordiamo che il Comitato agrario di Piove aveva in passato promosse una medaglia d'argento, offerta dal Ministero, a chi presentasse un progetto di casolare coltivo, la cui spesa di costruzione fosse compatibile con un potere di quattro ettari. Che il governo s'è o no riuscito nell'intento, fatto è che il problema fa praticamente risolto con la costruzione in un podere poco distante da qui (e precisi ammi fuori di S. Giovanni) di un casa colonica, che può servire di modello, sia dal punto di vista della salubrità, che di quello della spesa. Il fabbricato è in pietra cotta e comprende il piano terreno (lo spessore della muratura è di 25 centimetri) ed un piano superiore, la cui muratura ha uno spessore di sei centimetri. Tanto la cucina e le stanze del piano terreno, quanto i quattro locali del piano superiore, misurano quattro metri di larghezza e quattro di lunghezza. Il coperto è in tegole, e tutto l'edificio, che dà comodo al-

loggio a una dozzina di persone, non richiese che un dispendio di 1500 lire.

Ora nel Comune di Padova sopra una superficie coltivabile di ettari 4886 abbiamo, pur troppo, 1315 casolari esperti di piglia: fatta proporzione col 12644 ettari di superficie coltivabile nel rimanente della Provincia, avremmo in tutto circa 5000 focolari di pellegra, di sudiciume, d'insalubrità ecc. ecc.

Se tutti i proprietari (quelli che non avessero la somma occorrente potrebbero procurarsela con un'operazione di modico fondario o altrimenti) si giovassero dell'esempio teoricamente accennato, oltreché contribuire direttamente al benessere morale e materiale del contadino, gioverebbero a se stessi, ossia al loro proprio tornaconto individuale, perchè il fondo acquisterebbe un assai maggior valore e derivante dal nuovo esolare e dalla migliorata qualità dei lavoratori (che un altro) provrebbe geografico: miglior lavoratori, sere stello. Di tal guisa si occuperebbero per la prossima stagione, in una grande quantità di maestranze: vantaggio questo che si estenderebbe, dal pari, per tutta la Provincia.

Omaggio. — Sentiamo con piacere che il sig. Alessandro Setti, di Abano, v. c. presidente del Comitato Agrario fa, per Decreto Reale del 1° giugno, nominato Cavaliere della Corona d'Italia, in benemerita delle sue prestazioni, tanto in qu' l'Comitato, come nella sua qualità di membro della Commissione di Patronato dell'Istituto di Brusegnan.

Un'Amministrazione Comunale. — Ci scrivono da Piove, 17: «La profonda sensazione che ha fatto nel pubblico l'articolo del vostro giornale intitolato «Un'Amministrazione Comunale» non fa, ed almeno non pare, egualmente divisa dai membri sulla sua legittimità della carica era ivi parva.

Consuetudine lodevole ed universale fu sempre ed è che l'ortano una persona viene discussa, non già nelle sue personali attitudini, ma sulla «sufficienza del suo diritto a ritenere in una determinata carica» questa prova essa stessa ogni debita decisione, attenendosi infratanto da qualunque siasi ulteriore ingerenza in quel pubblico posto.

Resentimenti. — Tra gli altri del Consiglio Comunale di Venezia e di Milano, lo provano altrettanto. Qui, fra noi, si affolla un sistema diverso, e s'intende di passar sopra.

Un maturo consiglio sullo stato attuale delle cose comunali forse potrà determinare qualcosa ad una deliberazione più corrotta e lodevole.

Un provvedimento della municipalità venesiana. — In relazione a quanto abbiamo scritto ieri sotto questo titolo circa l'asta dei magazzini sotterranei a S. Rocco, siamo assicurati che la R. Intendenza locale non poteva sospendere l'asta; che però, in caso di offerta per la compra di quei magazzini, proporrà che quelli offerte non vengano accettate, salvo di prendere i provvedimenti, in modo che i magazzini stessi restino di proprietà demaniale.

A proposito del carbonchio. — Sappiamo che nei giorni 8 e 9 del corrente, prima che la Provincia mandasse il Veterinario provinciale nei luoghi infetti, il nostro Municipio spedì il Veterinario municipale dottor Romano Luigi nei luoghi stessi, per rilevare quali proporzioni aveva presa la malattia, sotto quali caratteri si presentava, se era enzootica od epizootica, e finalmente quali provvedimenti erano stati presi dalle Autorità locali.

Il sig. Romano assistito dal Sindaco e dal Veterinario locale poté attingere notizie ufficiali e visitare le stalle infette e quelle poste in osservazione. Nel suo rapporto alla Giunta Municipale conclude essere la malattia di locale enzootica, sviluppata ivi per cause essenzialmente locali e ritenere non fossero da adottare provvedimenti speciali ai riguardi della nostra Provincia, bastando quelli presi nei luoghi infetti.

Di tal guisa i pareri dei nostri Veterinari provinciale e municipale si trovarono d'accordo.

Fevere famelico? — Benalè in fresca età, il povero fantino, qui Musner, detto Magio, che l'altro giorno ha perduto così miseramente la vita nelle corse di Ulire, lavato nella miseria una famiglia numerosa composta di moglie e sette figli! Questa deplorazione!

Fontale. — Ieri ci è mancato il postale di Milano, mattina e sera, e quindi anche i giornali, che si stampano in quella città.

La Regina a Venezia. — Se le nostre informazioni sono esatte, e l'abbia no motivo per ritenere tali, la Regina arriverà a Venezia verso le 25 correnti. (Rinnovamento)

Arretramento. — Leggesi nella Gazzetta di Venezia, 18:

«In causa del vento fortissimo di terra, il piroscafo Adria proveniente da Chioggia, comandato dal capitano Gentili, aveva presso gli Alberoni, dove fa scirocco a rimanere tutta la notte.

Stamane il piroscafo Lido, pure della stessa Società, cercava a prendere il suo viaggio. Non sappiamo se altri piroscafi operano lo scaglieamento.

Altri giornali dicono che la mattina del 18, il piroscafo Adria si è scagliato da sé.

Funerali. — Alle ore sei di ieri mattina ebbero luogo, con grande intervento di persone i funerali di Giovanni Pizzati (Zingrossi) morto in seguito a lunga malattia, e in età piuttosto avanzata.

Era conduttore di uno dei più vascelli e rimasti essenziali di tratta della nostra città.

Il Pizzati aveva delle relazioni, ed era stimato per la sua integrità, e per la sua generosità verso i poveri.

Errata correzione. — Nella Cronaca di Padova di ieri, per il trasporto di una riga, è risultato un'errata correzione, che prima di correggere.

All'articolo Un'Amministrazione Comunale, la parola egregio fu promessa in prima riga alla parola articolo, invece che alle successive nostre amiche di terza riga.

Del resto tutti sanno che ad un articolo non si usa dir egregio.

Le direzioni del Lotto. — La Ragione ha queste notizie:

È indubitato che fra i progetti di legge che l'onor. Grimaldi ha in animo di presentare alla Camera, all'apertura della sessione, tiene uno fra i primi posti quello sul riordinamento del servizio del Lotto.

Non possiamo qui e non ce ne basterebbe a favore o contro lo spazio, accennare neppure di volo alle principali riforme contenute nel progetto.

Questo però vogliamo rilevare: che cioè delle otto direzioni d'impartimento del Lotto, oggi esistenti, solo quattro ne saranno conservate: e cioè Roma, Napoli, Milano e Torino.

Rimarranno quindi abolite le direzioni di Venezia, Firenze, Bari e Palermo. Rilevazione che arrecherà al bilancio delle finanze il risparmio di circa 500,000 lire annue.

Il giuoco del lotto. — Leggiamo nel Corriere della sera di Milano del 14:

Una donna del popolo, Margherita Comacini, è divorziata da un ardente patinista: dal giuoco del lotto. Non fa che fantasticare numeri del lotto. Ieri, fantasticando come il suo solito, non vide una carrozza, e ne venne investita battuta a terra come un cencio e ebbe, la poveretta! spazzata un garbato. Mentre della buona gente la trasportava all'ospedale, ella si rivolse al vicino chiodo di legno: «Che numero porta la carrozza?» E pochi minuti dopo lo mandò a giocare!...

Teatri e notizie artistiche

Teatro Garibaldi. — Per impedite circostanze la Compagnia Romana per opere buffe non ha potuto dare la prima rappresentazione la domenica scorsa; la darà invece questa sera (martedì 19 agosto alle ore 9 pomeridiane).

Vittorio. — Teatro di Socio a in Serravalle. Si rappresenta il Ballo in Maschera del maestro Verdi, nelle sere qui sotto indicate:

Giovedì 21 agosto, recita.  
Venerdì 22 idem  
Sabato 23 idem  
Domenica 24 idem

Nei giorni di giovedì, venerdì e sabato ha luogo la gran fiera di S. Augusta.

BULLETTINO COMMERCIALE

VENEZIA, 18. Rendita it. god. da 1° luglio 86.30 86.40.  
Id 1° genn. 88.45 88.55.  
1° 20 franchi 22.36 22.38.  
MILANO, 18. Rendita it. 88.50.  
1° 20 franchi 22.34 22.35.

SETTE. Alcune domande, ma pochi affari conclusi.

LIONE, SETTE. —

PRESTITO NAZIONALE

29 luglio 1886

26° Estrazione del 15 agosto 1879.

Table with columns: Iscrizione, Cifre determinate, Ammontare dei premi. Lists various numbers and their corresponding prize amounts.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia del compianto Giovanni Pizzati ringrazia vivamente tutti coloro che così splendidamente onorarono ieri colla loro presenza il funebre corteo del loro caro estinto.

La famiglia Grinzato, commossa, ringrazia tutti quelli che si prestarono a lenire il dolore nella luttuosa circostanza della perdita dell'amatissima figlia BEISA.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 17 agosto.

(S) Per un primo tentativo, bisogna dire a lode del vero che non è troppo bene riuscito.

Come saprete, io parlo di quei 43, o 50 o 55 deputati di sinistra che ieri, auspice l'onor. Crispi, si riunirono a Napoli in casa dell'onor. Catucci, allo scopo di promuovere il pieno accordo delle varie frazioni della sinistra per quindi attuare il programma della sinistra medesima.

I congressati, che numericamente rappresentavano appena la decima parte dei componenti la Camera elettiva, per riuscire nel desiderato accordo ed attuare l'ipotesico programma che pomposamente nomano il programma della sinistra, incominciarono con il dichiararsi avversari ad ogni concetto di trasformazione o di evoluzione.

Anzitutto, è da osservarsi che, quei 43, o 50 o 55 deputati non rappresentavano tutte le frazioni della sinistra, poiché vi mancavano almeno i rappresentanti di una delle frazioni più importanti, quale si è quella capitanata dall'onor. Nicotera; ed in secondo luogo è da notarsi che quando si parla di attuare il programma della sinistra bisognerebbe spiegare bene quale sia o debba essere quel programma, poiché, dal 18 marzo 1876 ad oggi si ebbero il programma di Stradella, quello di Iseo, quello di Pavia e quello di Salerno, programmi tutti che pretendevano alla esclusiva qualità di programmi della sinistra, sebbene ognuno fosse sostanzialmente diverso da tutti gli altri, meno che nell'affermazione palese o sottintesa che, siccome la destra aveva padroneggiato e governato per sedici anni, era giusto che la sinistra ristabilisse il buon ordine e facesse la felicità del paese governandolo lei e cambiando sistema.

La presenza degli onorevoli Taiani, La Cava e Morana in casa Catucci, prova però che all'onor. Depretis non spiace quella riunione, e l'intervento degli onor. Abignente e Comin alla riunione stessa è, secondo tutte le probabilità, un indizio che, dato — quod est videndum — che possa effettuarsi l'accordo delle frazioni di sinistra, a quell'accordo rimarrà completamente estraneo l'onor. Nicotera, il quale, non essendo uomo da starsene con le mani in mano, chiamando a raccolta tutti i suoi fidi, darà forse vita ad un nuovo partito, che potrebbe chiamarsi della sinistra giovane.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA

19 agosto

Tempo m. di Padova ore 12 m. 3 31

Tempo m. di Roma ore 12 m. 5 58

Osservazioni meteorologiche

segnalato all'altezza di m. 17 dal suolo a di m. 36,7 dal livello medio del mare

Table with columns: 17 agosto, Ore 9 ant., Ore 12 pom., Ore 3 post. Lists astronomical observations.

Al martedì del 17 al martedì del 18

Temperatura massima — 27,2

minima — 16,9

ACQUA CADUTA DAL CIELO

dalle 9 a. alle 9 p. del 17 m. — 23,4

dalle 9 p. del 17 alle 9 a. del 18 m. 1,0

CORRIERE DELLA SERA

19 agosto

IL MATRIMONIO DEL RE DI SPAGNA

Il Temps ha da Hendaye, 16:

«Il convegno del Re di Spagna con l'arciduchessa Maria Cristina avrà luogo a Pau, verso la fine di settembre. Le autorità della frontiera ed il maresciallo Quesada sono già avvertiti che il Re passerà rapidamente e senza cerimonia, colla sua casa militare ed il ministro degli affari esteri.

«Subito dopo il colloquio, la Gazzetta di Madrid pubblicherà un decreto che convocherà le Cortes ad hoc, nonché per continuare la sessione del 1879.

«La Principessa sarà arrivata nel Bassi Pirenei per l'epoca stabilita pel convegno, essa non passerà la Bidassoa che alla fine di ottobre per la celebrazione del matrimonio a Burgos, poiché il Re ed il gabinetto non verranno scegliere la stanza di Atenea dove in celebrati l'unione del Re colla Regina Mercedes. Le feste saranno pure molto limitate.

«Il maresciallo Martinez Campos vorrebbe la celebrazione del matrimonio in ottobre per approfittare la riunione delle Cortes alle quali presenterà le riforme economiche e sociali richieste dalla situazione delle Andale. Aggiungendo che le informazioni ufficiali e diplomatiche venute questa settimana dall'Avana e degli Stati Uniti segnalano una nuova agitazione fra gli emigrati cubani, come pure fra gli insorti cecili. Nella colonia l'agitazione è provocata dal partito separatista, sotto il pretesto che il governo spagnolo ritarda per non assurgere, le riforme promesse ai cecili dal maresciallo Martinez Campos dopo la pacificazione del 1878»

IL BONAPARTISMO

Secondo il Paris è impossibile negare che il bonapartismo travolga una città difficile. Ma un partito che ha tre principi quale Napoleone Giolamo o i suoi due figli può dirsi nelle migliori condizioni di attività. L'impero si reggerà per mezzo della fiducia, e questo farà certa asata rinascita nella gente onesta contro coloro che oggi trionfano. Per ciò fa bisogno di una politica ispirata al principio autoritari, come valori e religiosi.

DISPACCI DA ROMA

Roma, 18.

L'Italia e il diritto smentiscono che Catroli si rechi a Kissingen. Si recò a Monaco d'onde, per Babilonia, ritornerà prossimamente in Italia. Gli stessi giornali smentiscono che Melagari abbia espresso il desiderio di ritirarsi. La Riforma dice che Garibaldi è indisposto di dolori artroidei. Il Diritto e il Bersagliere soggiungono che il ministro Villa si recò ieri a Civitavecchia per visitarlo.

DISPACCI DELLA NOTTE

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 18. — Il Times dice che Savtè è disposto a cedere alla Grecia la Tessaglia fino al fiume Salamoria, compresa Tricala, e l'Epiro fino a Konispoli, ad eccezione di Janina.

Il Morning Post dice che Bismark respinse tutte le domande di Boeresca.

Il Times ha da Calcutta che Kauffman felicitosi con Yakub, seguendo il consiglio di Cavagnari. L'Emiro rispose garbatamente facendogli comprendere che tutte le comunicazioni dovranno d'ora in poi farsi con l'intermezzo del Governo delle Indie.

CAIRO, 18. — Il Gabinetto è dimissionario. Il Kedivè assume la presidenza del nuovo Ministero che è composto di Zulfiar alla giustizia e all'interno, Mustafa Tahni agli esteri, Haidaralle finanze, Osman Reski alla guerra e marina e Gemed Maraschi ai lavori e Ali Ibrahim alla istruzione.

ULTIMI DISPACCI

(Agenzia Stefani)

VIENNA, 18. — Il giorno natalizio dell'imperatore fu celebrato solennemente in tutto l'impero.

SOFIA, 18. — In occasione del natalizio dell'imperatore d'Austria fu cantato il Te Deum nella cappella cattolica. Lunedì al pranzo, il Principe e il Ministro degli esteri espressero al rappresentante austriaco i voti della nazione bulgara per la salute dell'imperatore.

COSTANTINOPOLI, 18. — Le potenze accordarono alla Porta 48 ore per fissare il giorno della riunione dei commissari alla frontiera greca.

Il Levante Herald fu sospeso per sei mesi.

PARIGI, 18 ore 7 pom. — Oggi ebbe luogo l'apertura dei consigli generali. Nessun incidente. Confermati che il ministro dell'interno si recherà in Italia, dopo la chiusura dei consigli generali.

PARIGI, 18, ore 10,35. — Conoscendosi 30 risultati delle elezioni dei consigli generali. Nelle elezioni degli uffici, due presidenti conservatori defunti furono surrogati da due repubblicani. Il Duca d'Aumale fu rieletto presidente al Beauvoisille. Lepère, in un discorso, dichiarò che il governo è intenzionato di lasciare che i consigli discutano liberamente la legge Ferry.

PARIGI, 19, ore 6 ant. — Il risultato delle elezioni dei consigli generali recano: I repubblicani guadagnarono quattro seggi nelle Alpi, nell'Arige, nel Bard, e nell'Alta Savoia; i monarchici possiedono 33 seggi, i repubblicani 57. I repubblicani perdettero un seggio negli Alti Pirenei.

NOTIZIE DI BORSA

Table with columns: Valore, Rendita Italiana, Banca di Francia, VALORI DIVERSI, Ferrovie lomb. venete, Obbl. ferr. V.M. n. 1865, Ferrovie romane, Obbligazioni romane, Obbligazioni lombarde, Rendita austriaca (oro), Cambio su Londra, Cambio sull'Italia, Consolidati inglesi, Turco, Rendite, Rendita Italiana, Banca di Francia, VALORI DIVERSI, Ferrovie lomb. venete, Obbl. ferr. V.M. n. 1865, Ferrovie romane, Obbligazioni romane, Obbligazioni lombarde, Rendita austriaca (oro), Cambio su Londra, Cambio sull'Italia, Consolidati inglesi, Turco.

DISPACCI ESTERI

Budapest, 18.

Gabriele Varady fu assolto trionfalmente a Fesch. Egli tenne un lungo discorso a propria giustificazione nella radunanza degli elettori e terminò col deporre il mandato di deputato, malgrado le preghiere che gli furono fatte, perchè lo conservasse.

(Indipendente) Praga, 18.

I tedeschi della Boemia si unirono ai liberali dell'Austria nella grande radunanza che avrà luogo prossimamente a Linz.

(Idem) Costantinopoli, 18.

Il Sultan mar da due legni da guerra fino a Leamos incontro al Kedivè di Egitto, il quale, giungendo qui, recoderà al palazzo di Emirghian.

Antenore

Liquore Tonic Digestivo

Vedi quarta pagina

ANNUNZI

FABBRICA CAPPELLI

di Giuseppe Andri

che spedisce all'ingrosso generi di una fabbricazione in tutte le principali città d'Italia, attualmente vuole per comodo dei particolari anche al minuto ogni sorta di Cappelli tanto di uomo, e di donna, ora di gran moda come di Felice, Giffoni, di Tocco per società, Bourgeois, ecc. con agli stessi prezzi che pratica all'ingrosso, quindi con risparmio di due e tre lire per cappello.

Borgo Sordani, N. 200 - 11-329 PADOVA

AVVISO

Un pratico gestaldo che conosce il suo mestiere a perfezione ed i migliori sistemi di visita e coltivazione della vite, si assume la direzione ed i lavori di una o più cantine.

Per informazione rivolgersi al signor GIOVANNI BATTISTA MESTRE per CHIRIGNAGO 4400

SPECIALITÀ

CONSERVE PER BIBITE

DELLA PRIMA E PREMIATA FABBRICA DI GIUSEPPE PEZZOLI

PADOVA - Via Servi - PADOVA

Capri diagon capace per dieci bibite, Lire 4

contiene il vino che si riceve di ritorno per cantine 10

D'AFFITTARE

CASA CON FARMACIA

AI SERVI

pel SETTE ottobre p. v.

Per trattarne rivolgersi all'attuale conduttore della stessa. 2 417

DA VENDERSI

ALFARE di marmo

con Tabernacolo

Rivolgersi al deposito Sanguisughe, via Turchia in Padova. 5 408

CERCASI

un casino di civile abitazione con annesso giardino pel 7 ottobre p. v.

Scrivere franco fermo in posta alle iniziali A. Z. in Padova. 421

HAIRS' RESTORER

Ristoratore del Capelli

Vedi Avviso in quarta pagina

Richiamiamo l'attenzione del pubblico, in particolare ai Capi di famiglia ed alle Puerpere di porre attenzione all'avviso in 4. pagina della

FLOR SANYE coll'uso della quale si può godere una forza salute.

PREMIATA FABBRICA

Specialità

BISCOTTINI PADOVANI

DI A. PRIULI-BON

I Biscottini Priuli uniscono la prerogativa della leggerezza, col massimo buon gusto e col profumo più delicato riescono graditissimi. Non subiscono alterazioni. - Eccellenti per qualunque bibita, fredda o calda. - Vengono raccomandati ai convalescenti, ed ai bambini.

Si vendono esclusivamente in Padova alla propria fabbrica in Via Rodella N. 324, vicino la Piazza delle Erbe tanto al dettaglio, quanto in scatole di latta con eleganti etichette portanti la marca di fabbrica come la presente.

Avvertenza. — Sono pregati i signori Clienti a guardarsi dagli spacciatori di contraffazioni, domandando sempre i Biscottini della premiata ditta A. Priuli-Bon. 13-194

**LE INSERZIONI** di Francia, Germania, Austria, Belgio, Olanda, Svizzera per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office Principal de Publicité E. H. OBLIGHT, 16 Rue Saint Marc a Parigi, o presso la stessa casa a Roma.

**SOCIETA' NAZIONALE ITALIANA** DI MUTUA ASSICURAZIONE del **BESTIAME BOVINO** residente in PADOVA PIAZZA dei FRUTTI N. 173

Viene convocata l'Assemblea Generale dei Soci per il giorno 7 settembre p. v. alle ore 11 ant. che si raccoglierà nell'Ufficio di Direzione della Società, con avvertenza che non avendo luogo in detto giorno l'Adunanza per difetto del numero legale dei Soci, essa avrà luogo nel giorno 28 mese stesso, a termini dell'art. 55 dello Statuto Sociale e verserà sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Deliberare se sia conveniente proseguire l'andamento sociale ovvero procedere alla liquidazione degli interessi della Società; e in tal caso;
2. Nominare un Comitato di liquidazione, e provvedere riguardo al personale degli impiegati dell'Ufficio di Direzione.

Padova, 18 Agosto 1879.  
Il Consiglio d'Amministrazione

**HAIRS' RESTORER**  
**RISTORATORE DEI CAPELLI**  
NAZIONALE

preparazione del chimico-farmacista A. Grassi - BRESCIA

Serve mirabilmente a ridonare ai capelli bianchi il primitivo colore non è una tinta, non unge, non loda, non macchia la pelle e la biancheria; non fa bisogno di lavare o di grassare i capelli, né prima, né dopo la sua applicazione, ed è perfettamente innocuo.

Agisce direttamente sui bulbi dei capelli, come riparatore, riproducendo artificialmente quella parte di materia colorante che cessa di formarsi nella loro organica costituzione per malattia, per età avanzata o per altre cause eccezionali, ridonando ai medesimi il loro colore primitivo, nero, castagno, biondo, ecc. impedisce la caduta, promuove la crescita e la forza e dona ai capelli il lucido e la morbidezza della gioventù.

Distruge inoltre le pellicole e guarisce le malattie cutanee della testa senza recare incomodo e merito di essere preferito ad ogni altro preparato che trovasi in commercio, tanto per la sua efficacia come per i vantaggi che presenta nella sua applicazione e per l'economia della spesa.

Prezzo della bottiglia con l'istruzione L. 3

In BRESCIA si vende esclusivamente dal preparatore A. Grassi, residing al quale in PADOVA da Antonio Bedon Profumiere Via S. Lorenzo, e da Isidoro Faggioli Parucchiere Piazza Cavour.

**AVVERTENZA.** Trovandosi in commercio altri liquori che si spacciano sotto questo nome, ma che non hanno nulla di comune col Ristore dei capelli preparato dal sottoscritto, si raccomanda ai consumatori di essere che ogni fiascone porti impressa la **Marca di fabbrica** come la presente, tanto sull'etichetta quanto sulla fiasca e capsula nonché la firma del preparatore.

Tanto l'etichetta quanto il Marco di fabbrica qui segnato, sono stati depositati sotto l'egida della Legge, e i contraffattori saranno puniti a termini dell'Art. 5 della Legge 30 Agosto 1868 N. 4579.

A. GRASSI

**ANTENORE**  
**LIQUORE TONICO DIGESTIVO**  
SPECIALITÀ DELLA CIVITÀ

Padova Piazza Cavour **GIO. BATT. PEZZIOL** Padova Piazza Cavour

premiato con Medaglia d'Argento all'Esposizione di Vini e Liquori Italiani in Venezia 1878

Questo premiato liquore di un sapore e profumo squisitissimo serve anche un'ottima bibita all'acqua e può venire usato da ogni persona con tutta libertà, essendo stato scrupolosamente analizzato dal chiar. chimico sig. Prof. F. CIOTTO per uno dei più tonici ed igienici liquori che circolano in commercio e la locale Società d'Incoraggiamento accompagnava all'inventore l'estimato rapporto sulle seguenti lusinghiere parole:

« Da quel rapporto lo scrivente trae materia per congratularsi seco e Lei della fatta invenzione e ad incoraggiarla a perseverare nelle sue cure e tendenti a far scomparire quei liquori che, mentre allietano il palato e dannosissimi riscono alla salute. »

145 479

**ANTICA**  
**FONTE PEJO**

È l'acqua più ferruginosa e più facilmente sopportata dai deboli. Promuove l'appetito, afforza lo stomaco ed è rimedio sicuro nelle affezioni provenienti da un difetto del sangue.

Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai farmacisti. — Ogni bottiglia deve avere la capsula con impresso **Antica Fonte Pejo - Borghetti 21-23**

In PADOVA deposito generale presso l'Agenda della Fonte in Piazzetta Pedrocchi rappresentata dalla ditta **Fratte Cimogotto.**

**Società Veneta**  
per Impres. di Opere d'Art. e Istruzioni Pubbliche.

**ORARIO**

STAZIONI	part.	arr.	part.	arr.
Vittorio	5.30	7.30	11.50	5.10
Conegliano	5.30	7.42	11.23	5.32
Conegliano	6.30	8.40	12.23	6.40
Vittorio	6.46	8.58	12.58	7. 6

**SALUTE PEI BAMBINI E PUERPERE**  
(Spedire importo alla Casa E. BIANCHI & C., VENEZIA, Calle Pignoli 781 (S. Marco)

**FLOR SANTÉ**  
UNICA NEL SUO GENERE  
Premiata in più Esposizioni ed a quella Universale di Parigi 1878

**MADRI AMOROSE**, amate vedere i vostri figliuolini sempre in salute? Ricorrete alla **FLOR SANTÉ** UNICA MINISTRA delicata e squisita per tutti i palati.

Volete evitare qualsiasi malattia ai vostri bambini ed a voi stesse? Fate uso della **FLOR SANTÉ**. — Essa è più nutriiva della carne ed economizza 100 volte il suo prezzo in altri rimedii. — Con pochi centesimi al giorno chiunque può godere una ferma salute. — Eccellenti budini leggeri si fanno pure colla deliziosa **FLOR SANTÉ** detti **Budini alla Flor**.

Una scatola cilindrica per 12 minestre L. 3 — con relativa istruzione. — 25 — 550

Si spedisce ovunque, anche una sola scatola previo rimessa del relativo importo alla

**Casa E. BIANCHI & C. Calle Pignoli, 781 S. Marco — VENEZIA — S. Marco**

10 — I spacciatori non autorizzati dalla Casa Bianchi, sono falsificatori. 396

**Acqua ANATERINA**  
PER LA BOCCA

del sig. dott. POPP dentista di Corti in VIENNA

È un'ingombrante rimedio contro il cattivo alito, e lo gengive facilmente sanguinanti, ma la **Acqua Anaterina** è così dolce ed efficace, accolta per la bocca a 4 giorni.

Al sig. dott. I. G. Popp, dentista di Corti imperiale e Reale in Vienna (Austria).

Avendo io per più anni sofferto un'opprimente malattia di bocca e essendomi riuscito infruttuoso tutte le cure, mentre la sempre più perdeva i miei nervi, mi fu suggerito che ancor mi restavano erano i **quelli della lingua, le gengive, le mani, le labbra, le unghie, il solo laccio della lingua, cagionandomi nella bocca un cattivissimo odore.** Questo mi decise di far uso della sua **ACQUA ANATERINA**, da ogni gradita. Al primo uso di essa, non soltanto scomparì il cattivo alito, ma si fortificarono anche le mie gengive, ed i denti si fecero più piano forti, si che sentii in breve tempo ristabilita la mia bocca. Per profonda riconoscenza e per sentimento verso gli allievi, rendo di pubblica ragione, e faccio dovuto elogio a questa famosa acqua per bocca.

Vienna - Barone Giuseppe Strasser

**RECENTI PUBBLICAZIONI**  
**DELLA PREMIATA TIPOGRAFIA EDIT. F. SACCHETTO**

**Teatro Veneziano**  
**DI GIACINTO GALLINA**  
Volume I

**Moroso dela Nona | Barufe in Famegia**  
TRE Lire — Padova, 1878 - in-16. - Elegante Edizione — Lire TRE

**TULLIO RONCONI**  
**Farinata degli Uberti Tristi e Lieta**  
Dramma  
Padova, 1878, un volume - Lire 4.50.

**PROF. D. PIETRO BERTINI**  
**Tristi e Lieta**  
Poesie  
Padova, 1878, un volume - Lire 3.

**STORIA DI PADOVA** Prezzo Lire 15

**ORARIO FERROVIARIO**

Padova per Venezia		Venezia per Padova		Padova-Vicenza				Vicenza-Padova			
Partenze da PADOVA	Arrivi a VENEZIA	Partenze da VENEZIA	Arrivi a PADOVA	part.	arr.	part.	arr.	part.	arr.	part.	arr.
minuto 5.16 a.	4.45 a.	omnibus 5.05 a.	6.25 a.	part. 4.57	5.30	part. 5.57	6.30	part. 4.40	5.30	part. 4.40	5.30
omnibus 4.45 a.	5.04 a.	omnibus 5.35 a.	6.55 a.	part. 5.10	5.43	part. 6.00	6.30	part. 4.50	5.40	part. 4.50	5.40
minuto 6.30 a.	6.10 a.	diretto 5.15	10.10	part. 5.23	5.56	part. 6.13	6.40	part. 5.00	5.50	part. 5.00	5.50
omnibus 6.10 a.	6.30 a.	minuto 5.37	11.40	part. 5.36	6.09	part. 6.26	6.50	part. 5.10	6.00	part. 5.10	6.00
part. 6.24	10.53	diretto 15.55	11.45	part. 5.49	6.22	part. 6.39	7.00	part. 5.20	6.10	part. 5.20	6.10
part. 2.15 p.	3.25 p.	omnibus 1.10	11.55	part. 5.62	6.35	part. 6.52	7.10	part. 5.30	6.20	part. 5.30	6.20
part. 4.10	5.20	part. 1.10	12.05	part. 5.75	6.48	part. 7.05	7.20	part. 5.40	6.30	part. 5.40	6.30
part. 6.14	7.10	part. 1.10	12.15	part. 5.88	6.61	part. 7.18	7.30	part. 5.50	6.40	part. 5.50	6.40
omnibus 6.05	6.30	part. 1.10	12.25	part. 6.01	6.74	part. 7.31	7.40	part. 6.00	6.50	part. 6.00	6.50
omnibus 6.35	10.41	minuto 11.10	12.35	part. 6.14	6.87	part. 7.44	7.50	part. 6.10	7.00	part. 6.10	7.00

**AVVISO**

Resta sempre aperta l'Associazione al Foglio Ufficiale degli Annunzi Legali, Avvisi d'Asta ecc. della Provincia di Padova che si pubblica due volte per settimana. Il prezzo resta fissato in L. 15 annue e non si accettano abbonamenti né trimestrali, né semestrali. Le domande, accompagnate dal vaglia relativo, dovranno essere dirette alla Tipografia Editrice F. Sacchetto in Padova.

Premiata Tipog. Editrice Padova - **J. SACCHETTO** - Via Serva

**COMMEMORAZIONE FUNEBRE**

**VITTORIO EMANUELE II**

LETTA

dal prof. GIUSEPPE GUERZONI

**ACQUA DI MARE**

Il sottoscritto con receipt presso il Ufficio del Commercio in Piazza delle Biade PADOVA avvisa il pubblico che col giorno 7 giugno corrente come di metodo per gli anni scorsi assume il trasporto dell'Acqua di Mare e consegna a domicilio per legni ed anche per bibita.

Ogni giorno per tutta la stagione d'estate prezzi onestissimi.

CALLEGARI ORAZIO

**Premiata Tipogr. Ed. F. Sacchetto**

**Teatro Veneziano**  
**di Giacinto Gallina**  
Le

**Moroso dela Nona | Barufe in Famegia**  
Volume I

Lire TRE - Padova 1878 - TRE Lire  
Vendibile alla Libreria Drucker e Tedeschi edesguy Draghi

**LA STENOGRAFIA ITALIANA**  
PREZZO Lire 1.50

**LUSSANA PROF. FILIPPO**

**Fisiologia Umana**  
Applicata alla Medicina

PARTE PRIMA - Alimentazione e Digestione

100 Lire - Tip. Sacchetto 1879, in-8, Vol. I - Lire 100